

L'ANALISI

Bonus fiscali ad ampio raggio

A agevolazioni fiscali in campo a favore dei disabili gravi. E obblighi civilistici nero su bianco. Lo prevede il disegno di legge sul «Dopo di noi» che ha avuto ieri il via libera definitivo dalla camera dei deputati. Il legislatore ha previsto specifiche agevolazioni di natura fiscale volte a incentivare determinati negozi giuridici poste in essere a favore di disabili gravi; più in particolare: erogazioni da parte di soggetti privati, stipulazione di polizze assicurative, istituzione di trust, costituzione di vincoli di destinazione di beni immobili o di beni mobili iscritti in pubblici registri, costituzione di fondi speciali, composti di beni sottoposti a vincolo di destinazione e disciplinati con contratto di affidamento fiduciario, anche in favore di alcune organizzazioni non lucrative di utilità sociale. Il testo prevede, inoltre, l'introduzione di un aumento della detrazione Irpef sui premi assicurativi aventi a oggetto il rischio di morte finalizzate alla tutela di persone affette da disabilità. Tale maggiorazione consiste nell'innalzamento a 750 euro della soglia entro cui è possibile detrarre il 19% dell'imposta lorda Irpef ai sensi dell'art.15, comma 1, lettera f) del dpr 917/86 (Testo unico delle imposte sui redditi). Nello specifico, la legge prevede nell'ambito del trust e del contratto di affidamento fiduciario, l'esenzione dall'imposta su successioni e donazioni degli atti dispositivi/di vincolo e l'applicazione delle imposte ipotecarie e catastali in misura fissa agli stessi atti. Disco verde anche all'esenzione dall'imposta su successioni e donazioni e all'applicazione delle imposte ipotecarie e catastali in misura fissa anche per gli eventuali ritrasferimenti ai disponenti di

beni e diritti in ipotesi di premorienza dei beneficiari rispetto ai disponenti. Sempre con riguardo alle agevolazioni, ci saranno l'esenzione dall'imposta di bollo per atti, documenti, istanze, contratti, copie conformi, estratti, certificazioni dichiarazioni e attestazioni poste in essere dal trustee/fiduciario/gestore, e possibili riduzioni di aliquote, determinazione di franchigie ed esenzioni ai fini dell'imposta municipale propria. L'imposta su successioni e donazioni sarà applicata agli eventuali trasferimenti di beni e diritti in ipotesi di sussistenza di un patrimonio residuo alla morte dei beneficiari in ragione del rapporto di coniugio o parentela tra disponenti e destinatari di detti trasferimenti. La legge individua con precisione le caratteristiche del trust dal punto di vista civilistico. Deve essere istituito con atto pubblico e avere come esplicita finalità esclusiva l'inclusione sociale, la cura e l'assistenza delle persone con disabilità grave, di cui dovranno essere indicati con precisione i bisogni. Nel trust troveranno spazio l'indicazione delle attività assistenziali necessarie al fine di garantire la cura e la soddisfazione dei bisogni dei beneficiari e ridurre il rischio di loro istituzionalizzazione; l'indicazione degli obblighi del trustee/fiduciario/gestore in termini di gestione e rendicontazione e del soggetto preposto al controllo dell'attività di questi; il termine finale della durata coincidente con la morte delle persone con disabilità grave beneficiarie; la determinazione della destinazione dell'eventuale patrimonio residuo.

Stefano Loconte